

COMUNE DI RUBIERA
Provincia di Reggio Emilia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. TURATTI MARCO

Premessa

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs. n.267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2018.

Lo schema di parere tiene conto delle norme emanate fino al 31/10/2018 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Il documento è composto da un testo word con traccia del parere dell'organo di revisione corredata da commenti in corsivetto di colore azzurro e da tabelle in formato excel che sono editabili sia direttamente nel file del parere che compilabili nel file excel allegato.

Il documento costituisce soltanto una traccia per la formazione del parere da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile nei rapporti con tutti i soggetti dello stesso destinatari.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo del parere ovvero nella formazione delle tabelle excel.

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 29/11/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Rubiera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 29/11/2018

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. TURATTI MARCO

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	6
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	11
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	11
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	15
Previsioni di cassa.....	16
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	18
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	19
La nota integrativa.....	21
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	22
Verifica della coerenza interna.....	22
Verifica della coerenza esterna.....	24
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	26
A) ENTRATE.....	26
Entrate da fiscalità locale.....	26
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	28
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	28
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	29
Proventi dei beni dell'ente.....	30
Proventi dei servizi pubblici.....	30
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	32
Spese di personale.....	32
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	33
Spese per acquisto beni e servizi.....	33
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	34
Fondo di riserva di competenza.....	36
Fondi per spese potenziali.....	37
Fondo di riserva di cassa.....	37
ORGANISMI PARTECIPATI.....	38
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	41
INDEBITAMENTO.....	43
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	44
CONCLUSIONI.....	47

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rubiera nominato con delibera consiliare n. 29 del 31/07/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 21/11/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 20/11/2018 con delibera n.171, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti

dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 **del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018**;
 - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
 - il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 20/11/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 28/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 90 in data 04/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa 1 gennaio 2017				5.261.691,41
RISCOSSIONI	+	1.138.943,06	12.068.714,01	13.207.657,07
PAGAMENTI	-	2.747.196,42	11.240.926,08	13.988.122,50
Fondo cassa al 31 dicembre 2017				4.481.225,98
RESIDUI ATTIVI	+	1.055.543,91	2.241.398,09	3.296.942,00
RESIDUI PASSIVI	-	439.776,42	2.819.943,89	3.259.720,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	-			192.513,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	-			1.121.517,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017				3.204.416,92
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità				1.433.340,18
Fondo rischi				1.062.891,21
Indennità fine mandato Sindaco				300.000,00
Arretrati rinnovo contrattuale				10.024,44
				60.424,53
Parte vincolata				747.072,85
Investimenti				
Parte disponibile				1.024.003,89

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
disponibilità	5.261.691,41	4.481.255,98	4.900.000,00
di cui cassa vincolata	9.926,23	41.313,98	47.021,02
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Entrate	Trend storico		Programmazione pluriennale		
	Anno 2017 previsioni definitive	Anno 2018 previsioni definitive	Bilancio di previsione finanziario		
			1° anno	2° anno	3° anno
	1	2	2019	2020	2021
		3	4	5	
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	187.559,57	192.513,01	109.564,00	122.797,00	122.797,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e parequativa	9.099.895,32	9.643.736,67	6.745.963,78	6.738.963,78	6.738.963,78
Contributi e trasferimenti correnti	634.238,23	806.852,09	696.500,00	696.500,00	696.500,00
Extratributarie	2.623.552,30	2.621.361,81	2.576.094,40	2.523.892,40	2.523.892,40
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.545.245,42	13.264.463,58	10.128.122,18	10.082.153,18	10.082.153,18
Avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	76.730,53	0,00		
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti (-)	-353.677,65	-459.809,89	0,00		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	12.191.567,77	12.881.384,22	10.128.122,18	10.082.153,18	10.082.153,18
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	745.079,88	1.121.517,74	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione per spese c/capitale	913.000,00	1.028.722,13	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	521.988,38	625.689,41	1.026.800,00	835.500,00	355.500,00
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	353.677,65	459.809,89	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI	2.533.745,91	3.235.739,17	1.026.800,00	835.500,00	355.500,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00	1.786.000,00	1.846.000,00	1.846.000,00	1.846.000,00	1.846.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.511.313,68	17.963.123,39	13.000.922,18	12.763.653,18	12.283.653,18

La significativa riduzione delle entrate contabilizzate al titolo 1° nel triennio 2019-2021 rispetto alle previsioni definitive 2018 è riconducibile alla introduzione della Tariffa puntuale corrispettivo relativa alla gestione dei rifiuti il cui gettito verrà introitato direttamente dal soggetto gestore a fronte delle tariffe deliberate dal Consiglio Comunale.

Il Fondo pluriennale vincolato di parte capitale non è movimentato perché non sono stati programmati investimenti finanziati con questa posta contabile anche in vista della fine del mandato dell'Amministrazione.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TIT	denominazione	RESIDUI PRESUNTI 2018		PREVISIONI DEFINITIVE 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
tit 1	SPESE CORRENTI	3.567.838,91	previsione di competenza	12.775.805,22	10.017.845,18	9.966.968,18	9.961.840,18
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.932.842,57	848.423,37	103.116,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	109.564,00	122.797,00	122.797,00	122.797,00
			previsione di cassa	14.759.765,02	13.272.887,09		
tit 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.899.599,48	previsione di competenza	3.235.739,17	1.026.800,00	835.500,00	355.500,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		36.569,50		
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa	3.929.343,79	2.926.399,48		
tit 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato*</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa				
tit 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza	105.579,00	110.277,00	115.185,00	120.313,00
			<i>di cui già impegnato*</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa	105.579,00	110.277,00		
tit 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	previsione di competenza				
			<i>di cui già impegnato*</i>				

			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa				
<i>tit 7</i>	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	364.265,21	previsione di competenza	1.846.000,00	1.846.000,00	1.846.000,00	1.846.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>				
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa	1.932.741,73	2.210.265,21		
	TOTALE TITOLI	5.831.703,60	previsione di competenza	17.963.123,39	13.000.922,18	12.763.653,18	12.283.653,18
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.969.412,07	848.423,37	103.116,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	109.564,00	122.797,00	122.797,00	122.797,00
			previsione di cassa	20.727.429,54	18.519.828,78		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.831.703,60	previsione di competenza	17.963.123,39	13.000.922,18	12.763.653,18	12.283.653,18
			<i>di cui già impegnato*</i>		1.969.412,07	848.423,37	103.116,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	109.564,00	122.797,00	122.797,00	122.797,00
			previsione di cassa	20.727.429,54	18.519.828,78		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

TITOLI		RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa al 1/1/2019				4.900.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e pereq.	2.830.235,07	6.745.963,78	9.576.198,85	9.576.198,85
2	Trasferimenti correnti	99.868,99	696.500,00	796.368,99	796.368,99
3	Entrate extratributarie	844.321,05	2.576.094,40	3.420.415,45	3.420.415,45
4	Entrate in c/capitale	86.096,89	1.026.800,00	1.112.896,89	1.112.896,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	212.914,99	1.846.000,00	2.058.914,99	2.058.914,99
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.073.436,99	12.891.358,18	16.964.795,17	16.964.795,17
				0,00	
1	Spese correnti	3.567.838,91	10.017.845,18	13.585.684,09	13.272.887,09
2	Spese in c/capitale	1.899.599,48	1.026.800,00	2.926.399,48	2.926.399,48
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00	110.277,00	110.277,00	110.277,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	364.265,21	1.846.000,00	2.210.265,21	2.210.265,21
	TOTALE GENERALE SPESE	5.831.703,60	13.000.922,18	18.832.625,78	18.519.828,78
	SALDO DI CASSA				3.344.966,39

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 47.021,02.

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.900.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	109.564,00	122.797,00	122.797,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.018.558,18	9.959.356,18	9.959.356,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.017.845,18	9.966.968,18	9.961.840,18
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			122.797,00	122.797,00	122.797,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			190.000,00	190.000,00	190.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		110.277,00	115.185,00	120.313,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.026.800,00	835.500,00	355.500,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.026.800,00	835.500,00	355.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

- entrate per rimborso spese elettorali € 56.000,00;
- spese per consultazioni elettorali € 56.000,00.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.98 del 23/07/2018 e n. 6 del 29/11/2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 viene approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Tale atto è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 153 del 9/10/2018 e inserito nella nota di aggiornamento al Dup.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce un allegato al Dup e alla relativa nota di aggiornamento.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento

dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	109.564,00	122.797,00	122.797,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	109.564,00	122.797,00	122.797,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	6.745.963,78	6.738.963,78	6.738.963,78
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	696.500,00	696.500,00	696.500,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.576.094,40	2.523.892,40	2.523.892,40
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.026.800,00	835.500,00	355.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.895.048,18	9.844.171,18	9.839.043,18
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	122.797,00	122.797,00	122.797,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	190.000,00	190.000,00	190.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	9.827.845,18	9.776.968,18	9.771.840,18
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.026.800,00	835.500,00	355.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.026.800,00	835.500,00	355.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽³⁾		300.277,00	305.185,00	310.313,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Si riportano le principali scelte di politica tributaria dell'Ente.

IMU:

- a) **aliquota ordinaria pari allo 1,06 per cento**, da applicarsi a tutte le fattispecie di immobili, ad esclusione di quelli di cui alle successive lettere b), c), d), e), f e g);
- b) **aliquota pari allo 0,6 per cento** per l'abitazione principale di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (nella misura massima di un' unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7);
- c) **aliquota pari allo 0,98 per cento** per le abitazioni e relative pertinenze, concesse in locazione a persone fisiche a titolo di abitazione principale, con contratto stipulato ai sensi del comma 3 dell'art.2 della Legge 09/12/98, n.431 ("contratti concordati") al fine di incentivare la stipulazione di tali contratti;
- d) **aliquota pari allo 0,98 per cento** per le abitazioni e relative pertinenze, concesse in comodato gratuito a parenti entro il primo grado (figli, genitori) che vi dimorino abitualmente e vi risultino residenti anagraficamente;
- e) **aliquota pari allo 0,98 per cento** per i fabbricati ad uso produttivo e commerciale appartenenti esclusivamente alle categorie catastali C/1 e C/3 e al gruppo catastale D, ad eccezione degli immobili classificati nella categoria catastale D/5 ai quali si applica l'aliquota ordinaria;
- f) **aliquota pari allo 0,98 per cento per la abitazioni** concesse in locazione a persone fisiche a titolo di abitazione principale **a un canone inferiore a quello dei contratti di cui al comma 3 dell'art. 2 della Legge 9/12/98 n. 431;**
- g) **aliquota pari allo 0,76 per cento** per le abitazioni e relative pertinenze messe a disposizione (in affitto o comodato) all' "Agenzia per l'Affitto" di Acer di Reggio Emilia per la successiva locazione e per il caso di immobili ad uso abitativo (e relative pertinenze) che i soggetti passivi d'imposta, metteranno a disposizione (in affitto o in comodato gratuito) del comune perché li dia successivamente in locazione.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI) applicata alle fattispecie non esenti secondo le seguenti aliquote e detrazioni:

Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola	aliquota 1,0%
Fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita	aliquota 2,5%

Addizionale comunale Irpef: viene confermata secondo gli scaglioni attualmente in essere e mantenendo la stessa soglia di esenzione con un gettito stimato pari a € 1.240.000,00;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

tributo	accertamento 2017	residuo 2017	assestato 2018	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021
ICI						
IMU	172.467,86	104.879,81	150.000,00	200.000,00	193.000,00	193.000,00
TASI						
ADD.LE IRPEF						
TARI	9.528,68		60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
totale	181.996,54	104.879,81	210.000,00	260.000,00	253.000,00	253.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative del codice della strada non sono presenti nel bilancio comunale in quanto la funzione di Polizia Municipale è stata trasferita all'Unione Tresinaro Secchia

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	%
ASILO NIDO	471.120,74	454.100,00	96,39
REFEZIONE SCOLASTICA	805.850,90	663.600,00	82,35
CORSI EXTRASCOLASTICI	50.217,32	14.700,00	29,27
IMPIANTI SPORTIVI	341.465,81	150.000,00	43,93
TRASPORTO SCOLASTICO	108.584,27	34.000,00	31,31
ILLUMINAZIONE VOTIVA	62.287,30	62.000,00	99,54
TOTALI	1.839.526,34	1.378.400,00	74,93

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 74,93%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	MACROAGGREGATI	PREV. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	2.616.215,82	2.621.597,82	2.621.597,82
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	183.285,73	184.136,73	184.136,73
103	Acquisto di beni e servizi	4.959.314,58	4.907.114,58	4.907.114,58
104	Trasferimenti correnti	1.740.042,05	1.740.042,05	1.740.042,05
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	62.500,00	57.590,00	52.462,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	10.000,00	10.000,00
110	Altre spese correnti	446.487,00	446.487,00	446.487,00
	Totale	10.017.845,18	9.966.968,18	9.961.840,18

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 2.805.083,62 è rispettato in quanto la spesa delle annualità relative al triennio è di importo inferiore pari a € 2.535.350,57.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	media 2011/2013	PREVISIONE		
		2019	2020	2021
spese macroaggregato 101	2.807.166,18	2.612.615,82	2.612.615,82	2.612.615,82
meno spese imputate dall'esercizio precedente		- 109.564,00	- 109.564,00	- 109.564,00
spese macroaggregato 103	13.387,87	10.500,00	10.500,00	10.500,00
irap macroaggregato 102	143.673,59	148.410,00	148.410,00	148.410,00
altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		122.797,00	122.797,00	122.797,00
altre spese: da specificare tirocini		3.906,00	3.906,00	3.906,00
altre spese: da specificare....				
altre spese: da specificare....				
Totale spese di personale (A)	2.964.227,64	2.788.664,82	2.788.664,82	2.788.664,82
(-) componenti escluse (B)	159.144,02	253.314,25	253.314,25	253.314,25
(=) componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.805.083,62	2.535.350,57	2.535.350,57	2.535.350,57

La riduzione della spesa del triennio rispetto alla media è da attribuire anche al trasferimento di alcune unità di personale all'Unione Tresinaro Secchia. Il rispetto del limite è comunque garantito dall'effettiva riduzione dell'organico,

Limiti di spesa D.L. 78/2010

Le previsioni di bilancio sono coerenti con disposizioni di cui al D.L. 31/5/2010 n. 78 convertito in Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste. A tal proposito la legge n. 96/2017, di conversione del D.L. 50/2017, ha previsto, a decorrere dal 2018, la disapplicazione ai comuni e alle loro forme associative che abbiano approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che abbiano rispettato nell'anno precedente il saldo tra le entrate e le spese finali delle seguenti norme:

- art. 6 comma 7 del D. Lgs. 78/2010 relativo alla riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità ;
- art. 6 comma 8 del D Lgs. 78/2010 relativo alla riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità ;
- articolo 6 comma 9 del D Lgs. 78/2010 che sancisce il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- articolo 6 comma 13 del D Lgs. 78/2010 che sancisce la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse motivazioni nel 2009

Permangono invece altri limiti puntuali introdotti dal decreto citato quali in particolari:

- la contrazione della spesa per le missioni in misura non inferiore al 50% dell'ammontare sostenuto nel 2009, fatta eccezione per le forze di polizia (articolo 6, comma 12);

➤il tetto di spesa previsto per le spese l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (eccetto le auto della polizia locale, dei servizi sociali o destinate ai servizi di manutenzione delle strade comunali), pari al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Fondo Crediti di dubbia Esigibilità, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziato per ogni tipologia di entrata negli esercizi 2013-2017 (utilizzando la media del rapporto tra incassi su accertamenti per l'annualità 2013 e la media del rapporto incassi anno X + incassi anno X+1 su X su accertamenti di competenza per le annualità 2014, 2015, 2016 e 2017). Detto fondo è stato quantificato in € 190.000,00;

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

anno 2019

	Titoli	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio (b)	Accantonamento effettivo (c)	% accantonata al fondo (c/a)
101	Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria	6.745.963,78	69.422,91	69.422,91	1,03
102	Titolo 2 – Trasferimenti correnti	696.500,00	0,00	0,00	0,00
103	Titolo 3 Entrate extratributarie	2.576.094,40	120.577,09	120.577,09	4,68
104	Titolo 4 – Entrate in cono capitale	1.026.800,00	0,00	0,00	0,00
105	Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
106	TOTALE GENERALE ENTRATE	11.045.358,18	190.000,00	190.000,00	1,72
107	di cui FCDE parte corrente		190.000,00	190.000,00	
108	di cui FCDE parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

anno 2020

	Titoli	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio (b)	Accantonamento effettivo (c)	% accantonata al fondo (c/a)
101	Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria	6.745.963,78	69.422,91	69.422,91	1,03
102	Titolo 2 – Trasferimenti correnti	696.500,00	0,00	0,00	0,00
103	Titolo 3 Entrate extratributarie	2.576.094,40	120.577,09	120.577,09	4,68
104	Titolo 4 – Entrate in cono capitale	1.026.800,00	0,00	0,00	0,00
105	Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
106	TOTALE GENERALE ENTRATE	11.045.358,18	190.000,00	190.000,00	1,72
107	di cui FCDE parte corrente		190.000,00	190.000,00	
108	di cui FCDE parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

anno 2021

	Titoli	Stanziamenti di bilancio (a)	Accantonamento obbligatorio (b)	Accantonamento effettivo (c)	% accantonata al fondo (c/a)
101	Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria	6.745.963,78	69.422,91	69.422,91	1,03
102	Titolo 2 – Trasferimenti correnti	696.500,00	0,00	0,00	0,00
103	Titolo 3 Entrate extratributarie	2.576.094,40	120.577,09	120.577,09	4,68
104	Titolo 4 – Entrate in cono capitale	1.026.800,00	0,00	0,00	0,00
105	Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
106	TOTALE GENERALE ENTRATE	11.045.358,18	190.000,00	190.000,00	1,72
107	di cui FCDE parte corrente		190.000,00	190.000,00	
108	di cui FCDE parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 35.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 35.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 35.000,00 pari allo 0,35% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

A fronte di una passività potenziale per contenzioso l'ente ha vincolato €. 300.000,00 del risultato di amministrazione di esercizi precedenti.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nella stesura del bilancio di previsione 2019-2021 si è tenuto conto del divieto, sancito dall'art. 6 comma 19 del D.L. 78/2010, di effettuare apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Il Comune di Rubiera ha approvato, in ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011, il bilancio consolidato del gruppo 'Comune di Rubiera' con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 27 settembre 2018.

Inoltre in quella stessa seduta il Consiglio Comunale ha approvato l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 23 settembre 2016, così come stabilito dall'art. 24 del T.U.S.P.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

FONTI DI FINANZIAMENTO	Prev. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021
Proventi da alienazioni patrimoniali	500.000,00	150.000,00	0,00
Contributo per permesso da costruire	526.800,00	535.500,00	355.500,00
Trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	0,00	150.000,00	0,00
Totale	1.026.800,00	835.500,00	355.500,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021
interessi passivi	62.500,00	57.590,00	52.462,00
entrate correnti	10.018.558,18	9.959.356,18	9.959.356,18
% interessi su entrate correnti	0,62	0,58	0,53
Limite art. 204 Tuel	10,00	10,00	10,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	1.706.664,01	1.605.581,01	1.500.002,01	1.389.725,01	1.274.540,01
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	-101.083,00	-105.579,00	-110.277,00	-115.185,00	-120.313,00
Estinzioni anticipate					
Totale fine anno	1.605.581,01	1.500.002,01	1.389.725,01	1.274.540,01	1.154.227,01

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Quota interessi	71.686,00	67.189,00	62.487,00	57.580,00	52.462,00
Quota capitale	101.083,00	105.579,00	110.277,00	115.185,00	120.313,00
	172.769,00	172.768,00	172.764,00	172.765,00	172.775,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Dott. Marco